

La metalmeccanica verso nuove sinergie

Un 2011 chiuso con un significativo aumento del fatturato e con un portafoglio ordini in sensibile crescita. È questo il biglietto da visita con cui si presenta Ralc Italia, storica e affermata realtà dell'industria metalmeccanica friulana che, nonostante una crisi economica che continua ad attanagliare il sistema produttivo nazionale, forte dei risultati conseguiti nell'ultimo periodo può guardare al futuro con rinnovato ottimismo. Nel giugno scorso, in un'ottica di ulteriore rafforzamento della posizione sul mercato, l'azienda di San Giorgio di Nogaro, leader nella progettazione e costruzione di automazioni industriali per la lavorazione del tubo e nella progettazione e realizzazione di macchine speciali, è subentrata nel management di un altro importantissimo marchio della metalmeccanica italiana, acquisendo la gestione della Cts Conni di Piacenza. «Il marchio Conni può vantare un'esperienza di oltre 50 anni e una diffusione capilare nel settore delle macchine segatrici per tubo e barra piena per materiali ferrosi e non ferrosi», sottolinea il fondatore di Ralc, Andrea Lazzarini, che grazie a una profonda conoscenza delle dinamiche del mercato e a una consolidata competenza derivante dalla specifica formazione tecnica, ha saputo cogliere in anticipo i possibili vantaggi derivanti dall'unione delle due società. «Attraverso questa operazione abbiamo così costituito un insieme organico di abilità progettuali all'in-

Andrea Lazzarini, fondatore e titolare della Ralc Italia Srl di Giorgio di Nogaro (UD) www.ralcitalia.com



Riunire due eccellenze dell'industria metalmeccanica italiana, per costruire macchine speciali, con elevati standard tecnologici e qualitativi. L'intuizione vincente di Andrea Lazzarini

Diego Bandini

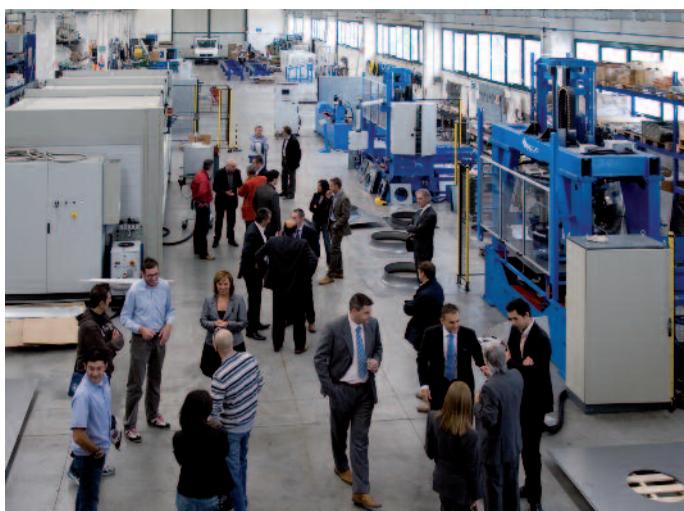
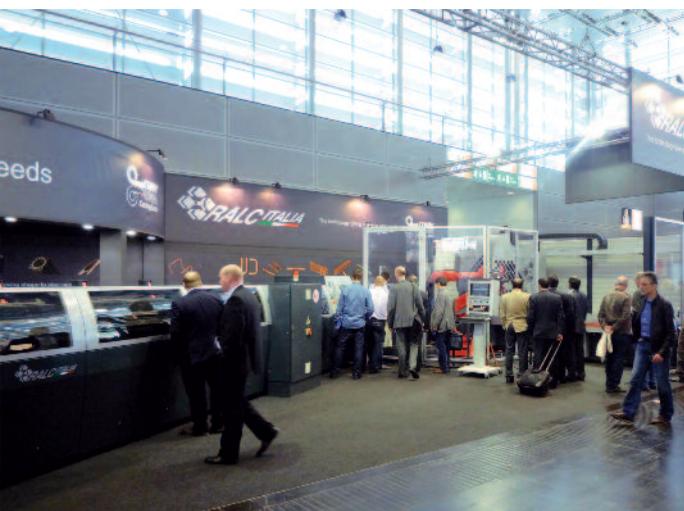
terno di settori distinti ma tra loro complementari, che vanno reciprocamente ad ampliare la nostra proposta commerciale».

A quasi un anno di distanza, quale bilancio è possibile trarre da questa collaborazione?

«Non possiamo che essere soddisfatti di quanto fatto finora. Ralc Italia e Cts Conni si presentano oggi in una veste nuova e ancora più completa, caratterizzata da un'ampia sinergia tra know-how tecnico, commerciale e progettuale. Grazie a questa impostazione ci poniamo nei confronti dei clienti non come un semplice fornitore, bensì come un vero e proprio partner strategico, garantendo loro prodotti di assoluta qualità e affidabilità. La testimonianza più evidente a dimostrazione della validità della partnership instauratasi tra Ralc e Cts Conni è senza dubbio rappresentata da Kronos: una macchina segatrice rivoluzionaria che, grazie alla presenza di una pinza di scarico completamente integrata all'interno della macchina stessa, permette di portare il pezzo tagliato nella posizione desiderata, favorendo in tal modo qualsiasi lavorazione successiva (sbavatura, smussatura)».

Come è stata accolta questa novità dal mercato?

«Kronos è stata presentata in anteprima alla



fiera “Tube”, la più importante manifestazione europea riservata alle aziende del settore tubo, svoltasi a Dusseldorf nello scorso mese di marzo. Posso dire con orgoglio che i primi riscontri sono andati anche oltre le nostre più rosee aspettative, visto che Kronos ha immediatamente riscosso il favore di tutti gli addetti ai lavori».

In linea generale, quali sono i tratti distintivi che hanno permesso a Ralc Italia e a Cts Conni di imporsi all'interno di un mercato così complesso e in continua evoluzione?

«Disponiamo di strumentazioni tecnologiche di primissimo livello, che unitamente a una struttura aziendale snella e flessibile ci permettono di realizzare macchine “ad hoc”, il più possibile corrispondenti ai particolari bisogni di ogni singolo committente. Questo è reso possibile anche dal fatto che tutto il processo produttivo, dall'ideazione e progettazione fino all'assemblaggio finale, avviene all'interno degli stabilimenti aziendali. Credo però che uno dei fattori alla base del nostro successo debba essere ricercato nell'alta qualificazione e professionalità di tutto il personale: tecnici, progettisti e montatori specializzati e di grandissima esperienza, che rappresentano il vero valore aggiunto della nostra società».

In quali ambiti, prevalentemente, vengono

“Ralc Italia e Cts Conni si presentano oggi in una veste nuova e ancora più completa, caratterizzata da un'ampia sinergia tra know-how tecnico, commerciale e progettuale”

impiegati i vostri prodotti?

«Ci rivolgiamo a settori tra loro molto diversificati: da quello dei componenti per auto a quello della refrigerazione, da quello del mobilio in metallo a quello delle lavorazioni meccaniche di precisione».

E da un punto di vista geografico quali sono i mercati più interessanti per il vostro business?

«Negli ultimi anni abbiamo fatto registrare una crescita costante, tanto che siamo ormai una realtà di respiro internazionale, presente non soltanto in Europa. Abbiamo infatti ampliato il nostro raggio d'azione in direzione dei cosiddetti Paesi emergenti, Brasile e Russia in primis, senza dimenticare la Thailandia e, più in generale, il continente asiatico. I segnali positivi, dunque, non mancano: lavoreremo per rafforzare ulteriormente la sinergia tra Ralc e Cts Conni, e consolidare così questa tendenza anche nel prossimo futuro».